

L'ex casa del custode come nuova occasione per la vita culturale di Palazzolo

Disabitata da ormai quindici anni, l'ipotesi di valorizzazione dell'ex casa del custode ha previsto di individuare una nuova destinazione d'uso compatibile con le sue caratteristiche spaziali e materiche, in grado di ampliare l'offerta culturale di Palazzolo sull'Oglio in funzione anche del recente recupero e riapertura al pubblico di villa Lanfranchi a sede del fondo antico.

Da una ricerca effettuata sul territorio è emersa una forte rappresentanza di associazioni giovanili, che negli ultimi anni hanno contribuito a un incremento di partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica. Pertanto si è scelto di adibire la struttura e parte del giardino a nuovo polo culturale in grado di ampliare le occasioni di condivisione di idee e iniziative fra le associazioni stesse e i cittadini, sfruttando opportunamente le stanze dell'immobile in base alle relative dimensioni.



Fotosimulazione del progetto vista dal nuovo orto botanico – prospetto nord